



ITR/2026

Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale

Oggetto: Problematiche rilevate a seguito di sopralluoghi effettuati presso la "Bonomi Metalli S.p.a." da parte di A.R.P.A. Lombardia

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

Il sopralluogo condotto da ARPA Lombardia, dipartimento di Brescia U.O. Territorio Attività Produttive, presso la "Bonomi Metalli S.p.a." con sede in Brescia (BS) Via Bettole 84/a, prot. n. 87686/09 del 30.06.2009;

VALUTATO

Il successivo accertamento condotto sempre dalla suddetta ARPA nella medesima società, prot. n. 14086/10 del 02.02.2010;

CONSIDERATO CHE

La "Bonomi Metalli S.p.a." esercita l'attività di recupero rifiuti non pericolosi prevalentemente composti da materiali ferrosi e non ferrosi, a seguito di autorizzazione della Provincia di Brescia del 20.10.2004 n. R 1004 e del 29.12.2009 n. 00154650;

RILEVATO CHE

Nei sopralluoghi è stata riscontrata una gestione dei rifiuti difforme rispetto a quanto contenuto nella comunicazione fornita dalla "Bonomi Metalli S.p.a." alla Provincia di Brescia per l'autorizzazione del 20.10.2004 rinnovata ed in vigore al momento dell'ispezione;



Regione Lombardia IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

RILEVATO ALTRESI' CHE

Nell'area riservata a piazzale situata alle spalle del fabbricato principale le numerose caditoie per la raccolta delle acque meteoriche, presentano da un lato griglie nella maggior parte dei casi danneggiate e dall'altro pozzetti riempiti e ostruiti da materiale di ogni tipo e addirittura da pneumatici, circostanza certamente non consona ed adatta a permettere e garantire una corretta funzionalità del sito;

VERIFICATO CHE

All'interno dell'insediamento sono stati rinvenuti alcuni trasformatori risalenti agli anni cinquanta, successivamente conferiti dalla "Bonomi Metalli Spa" alla "Fratelli Abate Rottami srl" con sede in Cellatica via Marze a Sera 6, la quale, da accertamenti condotti, al momento del conferimento dei predetti rifiuti era stata diffidata dalla prosecuzione dell'attività con atto Dirigenziale della Provincia di Brescia n. 1226 del 24.04.2009;

ATTESO CHE

A seguito di una prima comunicazione fatta da ARPA Lombardia all'Amministrazione Provinciale di Brescia, l'Ufficio Rifiuti provinciale emetteva provvedimento di diffida con riferimento all'iscrizione che la "Bonomi Metalli Spa" possiede in regime semplificato dei rifiuti, con nota prot. n. 00097212 del 07.08.2009;

ATTESO INOLTRE CHE

24 A fronte di tale diffida ed in risposta a quanto prescrittore dalla Provincia di Brescia, la "Bonomi Metalli Spa", presentava apposite memorie tese a dimostrare il rispetto delle stesse, ma in seguito ad nuovo sopralluogo eseguito dalla Provincia di Brescia, veniva rilevata la non veridicità di alcune dichiarazioni rese dalla società, in particolare quella in cui "Bonomi Metalli Spa" dichiarava di aver smaltito rifiuti non rientranti nella tipologia di quelli forniti con apposita comunicazione alla Provincia di Brescia, circostanza non vera come dimostrato dai rilievi fotografici eseguiti dalla Provincia presso la "Bonomi Metalli Spa";



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

CONSIDERATO CHE

ARPA, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, figura nel panorama degli enti facenti parte del c.d. sistema regionale come Ente dipendente da Regione Lombardia le cui attività rese nei confronti non solo di quest'ultima sono improntate a fornire un valido supporto relativamente alle scelte di politica ambientale operate dalla Regione Lombardia,;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

La salute di ogni singolo cittadino è un diritto che oltre ad essere riconosciuto costituzionalmente riveste primaria importanza anche per Regione Lombardia anche di riflesso anche nelle politiche dalla medesima attivate;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDIA ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA NONCHÉ L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE, ENERGIA E RETI MARCELLO RAIMONDI PER CONOSCERE:

1. Se Regione Lombardia fosse a conoscenza della problematiche sopra descritte;
2. Se ha intrapreso azioni a riguardo e se sì quali;
3. Nel caso di risposta negativa al punto precedente quali azioni intenda intraprendere per risolvere al più presto la situazione di grave disagio ambientale sopra descritta.

Milano, 21 giugno 2010

Francesco Patitucci (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 10.05
DEL 22.06.2010
SERVIZIO SEGRETARIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE